Expo 2015: è allarme caro-prezzi per gli alberghi

Allarme tariffe alberghiere per l'**Expo**. Qualche giorno fa un'inchiesta de *Il Giornale* realizzata sulle principali olta, ovvero **Booking.com , Expedia.com e Venere.com**, e su tre importanti catene internazionali, **Starwood , BestWestern e NhHotel**, ha definito che nei giorni durante l'Expo gli alberghi hanno incrementato i prezzi del 243% circa, con punte del 379%. Poi è venuto l'allarme del commissario unico di Expo **Giuseppe Sala** in roadshow in Cina: "Siamo preoccupati. I tour operator con cui parliamo ci dicono che non riescono a chiudere contratti per notti a Milano. Gli albergatori sarebbero pazzi se alzassero i prezzi durante i sei mesi ma...". A quanto pare, sta succedendo proprio così. "Noi stiamo facendo un'azione di *moral suasion* perché sui prezzi l'aumento medio sia contenuto entro il 30 per cento e stiamo lavorando ad un documento che entro novembre sarà pronto" ha detto **Giorgio Rapari, vicepresidente di Confcommercio**, mentre l'**assessore comunale al Turismo, Franco D'Alfonso**, sottolinea come il Comune stia lavorando anche su un'accoglienza diversa: "Abbiamo favorito la nascita di ostelli, stiamo cercando di aiutare i bed & breakfast ad esempio cercano di capire se si può concedere una deroga rispetto all'imposizione dei 90 giorni di chiusura".

In questa situazione è quindi sceso in campo anche **Josep Ejarque**, il direttore generale di **Explora**, la società nata proprio per vendere l'Expo. Soprattutto all'estero: "dobbiamo avere chiaro che il profilo di visitatori di questo evento sono le famiglie, non gli uomini d'affari o gli appassionati di sport. Perciò il *pricing* non può non tenerne conto anche per evitare l'effetto *bad reputation*: non bisogna far passare l'idea che Milano sia una città troppo cara e oggi bastano due tweet per scatenare una valanga". Perciò ha realizzato ***Expo Hotel price transparency***: uno strumento basato su diverse analisi, grazie al quale "indicheremo una forchetta di prezzi praticabili e, indicativamente, l'aumento massimo accettabile sarà del 30 per cento" commenta Ejarque, sempre molto attento a quello che succede in Rete. Il documento sarà a breve sulla piattaforma di Explora, wonderfulexpo2015.info.

A Milano si contano circa 56 mila posti letto in alberghi, che diventano 500 mila se si considerano quelli fino a un'ora di distanza. Al Comune risultano poi attive 330 attività extralberghiere

(180 affittacamere e 150 b&b), che nel 2013 erano 290. E poi ci sono piattaforme di ospitalità privata come **Airbnb e Homelidays od Homeway**. Anche loro alzeranno i prezzi?